

Mozione per la richiesta di dichiarazione di improcedibilità della valutazione di impatto ambientale regionale relativa al progetto di gestione produttiva dell'ATEg39 in Comune di Telgate (BG) con recupero delle aree mediante attivazione di impianto di discarica per rifiuti inerti ai sensi del D.Lgs. 36/2003 e in subordine per la richiesta di sospensione dei procedimenti in corso inerenti tale progetto.

Il Consiglio Comunale di Palazzolo sull'Oglio,

Considerato che

- si è condiviso l'orientamento espresso da tutte le forze politiche presenti in Consiglio Comunale sulla problematica dell'ATEg39;
- il recupero dell'ambito estrattivo ATEg39 mediante discarica di rifiuti inerti rappresenta la soluzione immaginata per lo smaltimento dei rifiuti inerti prodotti nell'intera provincia di Bergamo, con evidenti ripercussioni ambientali sui territori confinanti con quello di Telgate;
- il nuovo progetto presentato da Azienda Verde s.r.l. nel settembre 2011 prevede la riduzione dei codici CER dei rifiuti da 135 a 74, mantenendo tuttavia un significativo numero di codici relativi a rifiuti decadenti da processi termici, da demolizioni e costruzioni e da impianti di trattamento dei rifiuti;
- il nuovo progetto elaborato da Azienda Verde s.r.l. presenta una serie di potenziali impatti ambientali negativi anche per il territorio e per i cittadini di Palazzolo S/O, con particolare riferimento al paesaggio, alla viabilità, all'assetto idrogeologico, al rumore e alla salute pubblica;
- il TAR di Brescia con sentenza n. 1447 del 21 ottobre 2011 ha annullato per l'ennesima volta il Piano Cave della Provincia di Bergamo approvato con deliberazione del Consiglio Regionale in data 14 maggio 2008 n. VIII/0169;
- le recenti vicende, legate alle indagini in corso sulla gestione dei rifiuti in Provincia di Bergamo, hanno generato dubbi riguardo alla correttezza dell'intero sistema di gestione;
- con lettera in data 18 novembre 2011 – protocollo n. 30458, trasmessa a Regione Lombardia, ai settori competenti della Provincia di Bergamo e della Provincia di Brescia, all'Arpa di Bergamo, al Comune di Telgate, al Comune di Palosco ed alla ditta Azienda Verde, sono state formulate alcune osservazioni tecniche nei confronti delle integrazioni documentali presentate dalla ditta Azienda Verde, evidenziando in particolare una serie di carenze e gravi lacune progettuali che devono essere necessariamente integrate;
- con lettera in data 15 dicembre 2011 – protocollo n. 32965, a firma del Sindaco, inoltrata a tutti i soggetti ed enti interessati, è stato richiesto a Regione Lombardia di dichiarare l'improcedibilità della procedura di valutazione di impatto ambientale regionale relativa al progetto di gestione produttiva ATEg39 in Comune di Telgate (BG) con recupero delle aree mediante attivazione di impianto di discarica per rifiuti inerti ai sensi del D.Lgs. 36/2003, stante l'attuale inesistenza di un Piano Cave della Provincia di Bergamo e nello specifico dell'ATEg39;

Tutto ciò premesso e considerato che ad oggi non risulta essere stata convocata da Regione Lombardia la Conferenza dei Servizi per il procedimento di valutazione di impatto ambientale regionale relativa al progetto di gestione produttiva ATEg39 in Comune di Telgate (BG) con recupero delle aree mediante attivazione di impianto di discarica per rifiuti inerti ai sensi del D.Lgs. 36/2003

impegna il Sindaco

- a richiedere nuovamente ed a nome dell'intero Consiglio Comunale di Palazzolo alla Regione Lombardia la dichiarazione di improcedibilità della valutazione di impatto ambientale regionale relativa al progetto di gestione produttiva dell'ATEg39 in Comune di Telgate (BG) con recupero delle aree mediante attivazione di impianto di discarica per rifiuti inerti ai sensi del D.Lgs. 36/2003;
- a verificare ufficialmente, presso l'Autorità Competente della Regione Lombardia, l'eventuale stato di sospensione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto di cava-discarica ATEg39;
- a richiedere formalmente, nel caso di assenza di sospensione in essere, all'Autorità Competente presso Regione Lombardia, la sospensione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto di cava-discarica ATEg39, in attesa della conclusione di tutte le indagini in corso riguardo alla gestione dei rifiuti in Provincia di Bergamo ed in attesa della presenza di un Piano Cave vigente;
- a trasmettere copia di tali richieste al Responsabile del procedimento di autorizzazione ai sensi dell'articolo 208 del Decreto Legislativo 152/2006 dell'impianto di discarica di rifiuti inerti.